



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze

Adempimento degli obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, come modificato dal D.Lgs. 3 agosto 2009 n. 106

Rif. Contratto: **Affidamento del Servizio attività di Front-Office e back office necessarie per la gestione del servizio di accettazione, fatturazione e riscossione delle prestazioni veterinarie erogate dall'Ospedale veterinario – Largo Braccini, 2 - Grugliasco**

Data documento: __/__/__

NOTA: il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza costituisce adempimento agli obblighi previsti dall'art.26 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., nonché parte integrante del contratto. L'Università non potrà procedere alla liquidazione di lavori, servizi o forniture affidati senza che il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza sia stato compilato, sottoscritto e restituito da parte dell'impresa o del lavoratore autonomo ai competenti uffici dell'Università

Nota: il presente documento deve essere allegato al contratto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i..



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

INDICE

1. Generalità
2. Attività oggetto del contratto
3. Strutture universitarie e tipologia degli ambienti oggetto del contratto
4. Fattori di rischio presenti
5. Misure generali per eliminare o ridurre i rischi da interferenze
6. Indicazioni specifiche per i laboratori scientifici e per gli ambienti soggetti a particolare regolamentazione
7. Accesso del personale dell'Impresa agli ambienti universitari
8. Gestione degli incidenti e delle emergenze
9. Nominativi e recapiti
10. Altre informazioni
11. Individuazione delle interferenze tra le attività e delle misure specifiche da adottare
12. Dati dell'impresa
13. Elenco allegati
14. Sottoscrizione



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

1. Generalità

Il presente *Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze* è redatto ai fini dell'adempimento degli obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008.

Nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale dell'Impresa appaltatrice o lavoratore autonomo (di seguito: Impresa), questa è tenuta ad attuare nell'esecuzione dei lavori affidati le vigenti disposizioni di legge in materia di igiene e sicurezza sul lavoro e le disposizioni complementari contenute nel presente documento. È inoltre tenuta ad impartire al proprio personale operante presso l'Università informazioni e formazione adeguate, nonché precise istruzioni con riferimento ai contenuti seguenti.

Prima dell'inizio dei lavori, il titolare dell'Impresa, direttamente o tramite persona da lui incaricata, con sopralluogo effettuato congiuntamente a personale universitario, prende atto dei rischi specifici presenti nei diversi ambienti oggetto del contratto e delle misure di prevenzione e protezione attuate dall'Università, dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavori e delle misure a tal fine adottate, e verifica l'idoneità delle misure adottate per la tutela dei lavoratori coinvolti. Il sopralluogo deve essere ripetuto se si verificano in corso d'opera mutamenti delle condizioni di sicurezza individuate inizialmente.

I rischi specifici propri dell'attività dell'Impresa sono individuati nel *Piano Operativo di Sicurezza* di cui all'art. 89 comma 1 lettera h) del D.Lgs. 81/2008 (ove previsto).

I contenuti del presente *Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze* sono discussi ed eventualmente integrati nel corso della *Riunione di coordinamento*, convocata su iniziativa del Responsabile dei Lavori prima dell'inizio delle attività lavorative oggetto del contratto, della quale viene redatto apposito *Verbale*.

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e il Medico competente dell'Impresa possono visitare gli ambienti in cui è previsto lo svolgimento delle attività lavorative oggetto del contratto, ai fini dell'adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008, previa comunicazione al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Università.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

2. Attività oggetto del contratto

Oggetto del contratto:

Affidamento del Servizio attività di Front-Office e back office necessarie per la gestione del servizio di accettazione, fatturazione e riscossione delle prestazioni veterinarie erogate dall'Ospedale veterinario – Largo Braccini, 2 – Grugliasco

Luogo di svolgimento dei lavori:

Dipartimento di Scienze Veterinarie – Struttura Didattica Speciale Veterinaria – Largo Braccini 2 - Grugliasco

Periodo di svolgimento dei lavori:

dal __/__/____ – __/__/____



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

3. Strutture universitarie e tipologia degli ambienti oggetto del contratto

Le attività previste dal contratto interesseranno le Strutture universitarie:

Struttura	Responsabile
Dipartimento di Scienze Veterinarie	Prof. Domenico BERGERO
Struttura Didattica Speciale Veterinaria - SDSV	Prof. Bruno PEIRONE

Gli ambienti universitari coinvolti nelle attività oggetto del contratto rientrano nelle seguenti categorie:

Uffici	<input checked="" type="checkbox"/>
Aule e locali di studio	<input type="checkbox"/>
Biblioteche	<input type="checkbox"/>
Musei	<input type="checkbox"/>
Archivi	<input checked="" type="checkbox"/>
Sale macchine di Centri Elaborazione Dati	<input type="checkbox"/>
Laboratori biologici	<input type="checkbox"/>
Laboratori chimici	<input type="checkbox"/>
Laboratori chimico-fisici	<input type="checkbox"/>
Laboratori fisici	<input type="checkbox"/>
Laboratori informatici	<input type="checkbox"/>
Laboratori con impiego di radiazioni ionizzanti	<input type="checkbox"/>
Laboratori tecnologici	<input type="checkbox"/>
Stabulari	<input type="checkbox"/>
Locali adibiti a deposito di materiali utilizzati nei laboratori	<input type="checkbox"/>
Sale operatorie	<input type="checkbox"/>
Aziende agricole	<input type="checkbox"/>
Locali e vani tecnici	<input checked="" type="checkbox"/>
Cortili, giardini e altri spazi aperti	<input type="checkbox"/>
Aree di transito esterne	<input type="checkbox"/>
Corridoi e scale	<input checked="" type="checkbox"/>
Percorsi di esodo e uscite di sicurezza	<input checked="" type="checkbox"/>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

4. Fattori di rischio presenti

Negli ambienti universitari oggetto del contratto sono presenti i sottoelencati fattori di rischio e i conseguenti rischi potenziali:

A	Luoghi di lavoro	1	Carenze strutturali	<input type="checkbox"/>
		2	Protezione dai fulmini	<input type="checkbox"/>
		3	Impianti elettrici	<input checked="" type="checkbox"/>
		4	Ambienti con carico d'incendio maggiore di 15 kg/m2 di legna standard	<input checked="" type="checkbox"/>
		5	Atmosfere esplosive	<input checked="" type="checkbox"/>
		6	Condizioni microclimatiche critiche	<input checked="" type="checkbox"/>
		7	Illuminazione	<input checked="" type="checkbox"/>
		8	Locali sotterranei o semisotterranei	<input checked="" type="checkbox"/>
		9	Ambienti confinati sottoossigenati o sospetti di inquinamento	<input type="checkbox"/>
		10	Radon	<input type="checkbox"/>
		11	Presenza di materiali a potenziale contenuto di amianto 1	<input type="checkbox"/>
		12	Fumo passivo	<input type="checkbox"/>
		13	Limitazioni dell'accessibilità ai disabili	<input type="checkbox"/>
		14	Carenze nella segnaletica di sicurezza	<input type="checkbox"/>
B	Agenti biologici	1	Agenti biologici classificati	<input checked="" type="checkbox"/>
		2	Microrganismi geneticamente modificati	<input checked="" type="checkbox"/>
		3	Organismi geneticamente modificati	<input type="checkbox"/>
		4	Colture cellulari potenzialmente patogene	<input checked="" type="checkbox"/>
		5	Materiale biologico potenzialmente infetto di origine umana o animale	<input checked="" type="checkbox"/>
		6	Allergeni di origine biologica	<input checked="" type="checkbox"/>
C	Sostanze pericolose	1	Agenti chimici	<input checked="" type="checkbox"/>
		2	Agenti cancerogeni e mutageni (cat. 1 e 2)	<input checked="" type="checkbox"/>
		3	Gas tecnici e/o medicali	<input checked="" type="checkbox"/>
D	Agenti fisici	1	Rumore, ultrasuoni, infrasuoni	<input checked="" type="checkbox"/>
		2	Vibrazioni	<input type="checkbox"/>
		3	Campi elettromagnetici	<input type="checkbox"/>
		4	Radiazioni ottiche artificiali (UV, Vis. IR, LASER)	<input checked="" type="checkbox"/>
		5	Atmosfere iperbariche	<input type="checkbox"/>
		6	Radiazioni ionizzanti	<input checked="" type="checkbox"/>
E	Macchine e attrezzature di lavoro	1	Macchine	<input checked="" type="checkbox"/>
		2	Attrezzature manuali e portatili	<input type="checkbox"/>
		3	Apparecchi per il sollevamento di carichi	<input checked="" type="checkbox"/>
		4	Attrezzature per il lavoro in quota	<input type="checkbox"/>
		5	Impianti e apparecchiature in pressione	<input checked="" type="checkbox"/>
		6	Apparecchiature elettriche	<input checked="" type="checkbox"/>
		7	Attrezzature munite di videoterminali	<input checked="" type="checkbox"/>
F	Altri fattori di rischio	1	Movimentazione manuale dei carichi	<input checked="" type="checkbox"/>
		2	Lavori sotto tensione	<input type="checkbox"/>
		3	Altri fattori di rischio infortunistici	<input checked="" type="checkbox"/>
		4	Amianto	<input type="checkbox"/>
		5	Fattori psicofisici di disagio	<input type="checkbox"/>

Se la presenza di tali materiali è nota prima dell'inizio dei lavori si dovranno applicare le disposizioni di cui al Titolo XI, capo III del D.Lgs. 81/2008



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Oltre ai rischi immessi dalle lavorazioni stesse del Fornitore, potrebbero verificarsi rischi derivanti da:

- esecuzione del servizio oggetto d'appalto durante l'orario di lavoro del personale dell'Ateneo e/o durante la presenza di utenti;
- compresenza di utenti nell'Ateneo;
- compresenza di lavoratori di altre ditte;
- movimento/transito di mezzi;
- rischio scivolamenti (pavimenti, scale, rampe, ecc....);
- interruzioni di fornitura di energia elettrica, acqua, gas, linea telefonica, rete dati;
- temporanea disattivazione di sistemi antincendio;
- temporanea interruzione servizi di riscaldamento/raffrescamento;
- probabili interventi sugli impianti;
- probabili interventi di opere murarie;
- probabile movimentazione manuale di carichi;
- probabile movimentazione di carichi con ausilio di macchinari.

La presenza di tali fattori di rischio nei vari ambienti oggetto del contratto è individuabile di regola mediante apposita segnaletica affissa nei vari ambienti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Note

Nell'edificio vi è presenza di studenti per attività di didattica.

Nell'edificio sono presenti ascensori/montacarichi.

La Direzione Edilizia e Sostenibilità e la Direzione Sicurezza, Logistica e Manutenzione dell'Università di Torino curano a livello centrale gli interventi edilizi, strutturali, impiantistici e di manutenzione e gestione ordinaria e straordinaria secondo le disposizioni di legge vigenti e le norme di buona tecnica applicabili, nonché gli affidamenti dei servizi di pulizia, di vigilanza, di trasloco e di portineria.

La Direzione Edilizia e Sostenibilità dell'Università di Torino cura a livello centrale anche le pratiche di autorizzazione preventiva di legge per l'utilizzo dei locali in fase sia progettuale che esecutiva (certificati di agibilità, certificati di Prevenzione incendi/SCIA, conformità e gestione di impianti e attrezzature, ecc.). Le relative documentazioni sono disponibili presso gli uffici di detta Direzione dell'Amministrazione Centrale dell'Università di Torino.

La localizzazione, caratterizzazione, valutazione dei materiali contenenti amianto negli edifici universitari è affidata dal Rettore-Datore di Lavoro a consulenti esperti del rischio connesso all'esposizione all'amianto. Nell'Università degli Studi di Torino è anche presente il "Responsabile con compiti di coordinamento di tutte le attività manutentive che possono interessare i materiali contenenti amianto", ai sensi del D.M. 06/09/94. Inoltre, la Direzione Edilizia e Sostenibilità dell'Università di Torino segue gli interventi di bonifica secondo le disposizioni di legge applicabili.

.....

.....

.....

.....



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

5. Misure generali per eliminare o ridurre i rischi da interferenze

L'Impresa deve operare senza alterare in alcun modo i livelli di sicurezza e le misure di prevenzione e protezione esistenti nei diversi ambienti dell'Università.

Le aree di cantiere devono essere opportunamente delimitate e segnalate, e l'accesso dovrà essere consentito soltanto alle persone espressamente autorizzate.

L'agibilità degli accessi, dei percorsi di transito e delle uscite di sicurezza non dovrà essere compromessa con ostacoli o ingombri di qualsiasi natura, salvo quanto in tal senso sia stato preventivamente ed esplicitamente stabilito a causa della natura dei lavori da eseguire. Se ciò si rendesse inevitabile durante l'esecuzione dei lavori, dovrà esserne data preventiva comunicazione al personale dell'Università al fine di individuare ed adottare idonee misure di sicurezza compensative, e dovrà essere predisposta la segnaletica necessaria.

Non è consentito fumare, conservare, preparare e consumare cibi o bevande in tutti gli ambienti universitari.

Gli interventi che richiedono la sospensione parziale o totale dell'erogazione di energia elettrica, gas, fornitura idrica, termica, ecc. dovranno essere concordati preliminarmente per poterne programmare i tempi e le modalità.

Le attrezzature di lavoro alimentate elettricamente utilizzate dall'Impresa possono essere collegate nei punti di presa preventivamente indicati dall'Università solo se rispondenti ai requisiti previsti dalle vigenti norme e con riguardo al carico elettrico massimo applicabile. Particolari esigenze (quali, ad esempio, la necessità di alimentare apparecchi utilizzatori di elevata potenza) dovranno essere segnalate preventivamente all'Università che provvederà a fornire all'Impresa le indicazioni del caso.

Ascensori e montacarichi possono essere utilizzati solo in conformità alla loro destinazione d'uso e con riguardo alle loro caratteristiche tecniche.

Le attrezzature per il lavoro in quota utilizzate dall'Impresa devono possedere i requisiti di sicurezza ed essere utilizzate secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Macchine, attrezzature e materiali necessari per lo svolgimento delle attività oggetto del contratto dovranno essere riposte dopo l'uso nei luoghi appositamente individuati.

Non è consentito all'Impresa l'utilizzo di attrezzature di lavoro di proprietà dell'Università.

È vietata la costituzione di depositi di agenti chimici classificabili come pericolosi ai sensi dell'art. 222 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 81/2008 o di materiali combustibili senza la preventiva autorizzazione da parte dell'Università.

Le lavorazioni che possono comportare rischi di incendio (presenza di sostanze infiammabili, sorgenti di calore, fiamme libere, archi voltaici, scintille, ecc.) o che possono produrre l'emanazione di gas, vapori, polveri, fumi, nebbie, rumore o vibrazioni, devono essere preventivamente autorizzate ed accompagnate da idonee misure di prevenzione e protezione.

Ai sensi del D.Lgs. 152/06, è di esclusiva competenza dell'Impresa la gestione dei rifiuti speciali derivanti dall'esecuzione delle attività oggetto del contratto, e precisamente: raccolta, deposito e smaltimento finale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

6. Indicazioni per l'accesso ai laboratori scientifici e agli ambienti soggetti a particolare regolamentazione

Nei laboratori e negli altri ambienti soggetti a particolare regolamentazione, in aggiunta a quanto precedentemente indicato si applicano le seguenti indicazioni.

L'accesso a laboratori scientifici e tecnologici, locali adibiti a deposito di materiali utilizzati nei laboratori, sale operatorie, stabulari, sale macchine di Centri Elaborazione Dati, deve essere autorizzato dai rispettivi Responsabili, che provvederanno - per quanto di competenza affinché prima dell'inizio dei lavori vengano rimossi o posti adeguatamente sotto controllo i fattori di rischio presenti connessi con le proprie attività.

Nello svolgimento di lavori all'interno di tali ambienti il personale addetto dovrà attenersi alle norme specifiche eventualmente presenti e alle indicazioni fornite dai Responsabili delle attività didattiche o di ricerca.

7. Accesso del personale dell'Impresa agli ambienti universitari

L'Impresa è tenuta a trasmettere alla Struttura universitaria nei cui locali è previsto lo svolgimento delle attività lavorative oggetto del contratto, l'elenco nominativo del personale addetto agli interventi e a segnalarne preventivamente, nell'arco della vigenza contrattuale, tutte le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

Per poter accedere ad operare negli edifici e nelle aree di pertinenza dell'Università degli Studi di Torino, il personale dell'Impresa deve:

- indossare idonei indumenti da lavoro;
- apporre sull'indumento da lavoro tesserino recante nominativo con fotografia ed indicazione dell'Impresa aggiudicataria;
- indossare i dispositivi di protezione individuali quando necessario;
- rispettare le norme di sicurezza e le disposizioni regolamentari vigenti presso l'Università.

Il personale dell'Impresa deve essere a conoscenza del significato della segnaletica di sicurezza e dei pittogrammi presenti nell'etichettatura delle sostanze e dei preparati classificati come pericolosi.

8. Gestione degli incidenti e delle emergenze

All'interno degli edifici universitari è presente personale specificamente formato per la gestione degli incidenti e delle emergenze antincendio e di primo soccorso e sono affisse le procedure generali da adottare in tali situazioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nelle norme specifiche richiamate al paragrafo 6. L'Impresa è tenuta a conformarsi a tali procedure ed istruzioni.

Qualsiasi anomalia, incidente, infortunio o situazione di emergenza che venisse a determinarsi - anche in area di cantiere se questo è posto in contiguità con attività universitarie in essere - deve venire tempestivamente segnalata al personale dell'Università al fine di consentire l'attivazione delle opportune procedure di intervento, fermo restando l'obbligo per il personale dell'Impresa di adoperarsi - nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione - per la riduzione al minimo dei danni.

L'Impresa provvederà con propri mezzi e personale adeguatamente formato all'attuazione delle



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

misure di protezione in caso di incidente o di emergenza in area di cantiere interdetta al personale dell'Università.

I lavoratori dell'Impresa che operano in aree in cui sono in svolgimento attività universitarie devono in caso di allarme sospendere immediatamente le loro attività, mettere in sicurezza le proprie attrezzature e abbandonare prontamente l'area interessata dall'evento seguendo le norme di comportamento vigenti nell'edificio e le istruzioni impartite dal personale universitario addetto alla gestione delle emergenze.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

9. Nominativi e recapiti (Università)

Funzione

Nome e cognome

Indirizzo

Tel.

Supervisore

Direttore Dipartimento di Medicina Veterinaria Largo Braccini, 2 - Grugliasco

.....

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) Area di Agraria e di Medicina Veterinaria

Pier Franco Gallo

Via Po, 31

011/6704020

Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS)

Amministrazione

Sig. Gianluca Procopi

Polo Agraria e Medicina Veterinaria

Dott. Nazzareno Alvisè Lucarda

Polo Agraria e Medicina Veterinaria

Sig. Peter John Mazzoglio

Polo Campus Luigi Einaudi

Dott. Roberto Leombruni

Polo Campus Luigi Einaudi

Sig. Antonio Olivieri

Polo Management ed Economia

Prof. Giovanni Peira

Polo Management ed Economia

Sig. Andrea Biondi

Polo Medicina Torino

Dott. Alessandro Godono

Polo Medicina Torino

Sig. Damiano Allegro

Polo Medicina Orbassano e Candiolo

Prof. Adriano Ceccarelli

Polo Medicina Orbassano e Candiolo

Sig. Eugenio Rinaldi

Polo Scienza della Natura

Prof. Konstantin Chegaev

Polo Scienza della Natura

Sig. Alessandro Luciano

Polo Scienze Umanistiche

Dott. Antonio Romano

Polo Scienze Umanistiche

Sig. Enrico Unnia

Pagina del Portale di Ateneo "Ateneo > Salute e Sicurezza > Organigramma della Sicurezza"

Medico competente

Area di Agraria e di Medicina Veterinaria

Dott.ssa Alessia Ferrario

Dott.ssa Ditila Basho

Dott. Denis Longo

Dott.ssa Maria Luigia De Piano

Referente per la Struttura universitaria con recapito telefonico

Responsabile Area Servizi Tecnici Polo Agraria e Medicina Veterinaria:

Guido Boetto

L.go Braccini, 2 - Grugliasco

011/6705545



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

10. Altre informazioni

Orario di apertura al pubblico dell'edificio

Gli orari e l'eventuale presenza di servizi di portineria sono pubblicati sul portale www.unito.it alla voce relativa all'organizzazione.

Apparecchi telefonici a disposizione per chiamate interne/esterne

Disponibili presso i locali delle strutture universitarie presso le quali si svolgono i servizi

Servizi igienici a disposizione del personale dell'Impresa

Disponibili presso i locali delle strutture universitarie presso le quali si svolgono i servizi e comunque ai piani degli edifici presso i quali si svolgono i servizi

.....

Note

.....

.....

.....



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

11. Individuazione delle interferenze tra le attività e delle misure specifiche da adottare

Per qualsiasi affidamento di lavori, servi o forniture è sempre necessario, per l'Impresa/lavoratore autonomo affidatari, attenersi alle disposizioni di cui ai punti 5. 6. 7. 8. del presente documento, nonché concordare preventivamente con le strutture interessate, anche per tramite dei referenti individuati dal committente, tempi e orari per l'esecuzione del lavoro o lo svolgimento del servizio o la consegna della fornitura per evitare concomitanze o sovrapposizioni o amplificazioni di rischi per particolari situazioni ambientali o incompatibilità dovute a lavorazioni specifiche o a vincoli di differenza temporale

In caso di eventuali modifiche di carattere tecnico e/o logistico e/o organizzativo, in relazione all'evoluzione dei servizi affidati ed alle eventuali modifiche intervenute, l'Impresa affidataria e il committente-responsabile dell'appalto provvederanno alla cooperazione e al coordinamento nonché alla informazione reciproca, riferendo ad entrambi gli obblighi derivanti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Nel caso di utilizzo autorizzato, da parte del committente, di Impresa/lavoratore autonomo subappaltatori da parte dell'Impresa affidataria, questa/o sarà adeguatamente, e secondo le vigenti norme legislative, informato e selezionato da parte dell'Impresa affidataria, anche ai fini del coordinamento e della cooperazione dei datori di lavoro, della verifica dell'idoneità tecnico professionale e della determinazione di rischi da interferenze.

L'Impresa affidataria ha facoltà di presentare al committente proposte di integrazione al presente documento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel luogo ove verrà espletato il servizio sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.

A seguito di valutazione, si riportano i rischi da interferenze che possono derivare dall'esecuzione del contratto con le conseguenti, necessarie misure di prevenzione e protezione, che l'Impresa affidataria dovrà attuare prima dell'espletamento dei servizi affidati:

Interferenza	Misure da adottare
Accesso di veicoli nelle aree di pertinenza dell'Università.	L'accesso ai veicoli dell'impresa è consentito, previa esplicita autorizzazione da parte del responsabile del contratto , nel numero e per il tempo strettamente necessari alla movimentazione dei materiali impiegati per l'esecuzione delle attività oggetto del contratto, nel rispetto dei limiti di velocità (15 km/h) e delle aree di transito e sosta segnalate. In tutti gli altri casi l'accesso di veicoli deve intendersi vietato.
Movimentazione di materiali.	Le operazioni di carico/scarico/trasporto all'interno dell'edificio dei materiali necessari per l'esecuzione delle attività oggetto del contratto dovranno essere effettuate negli orari e utilizzando i percorsi preventivamente concordati con il responsabile del contratto senza creare intralcio a personale e studenti. Nella movimentazione dovrà essere prestata la massima attenzione allo scopo di preservare l'integrità di impianti, attrezzature, presidi a vista, porte automatiche o REI.
Deposito di materiali utilizzati per l'esecuzione dei lavori.	Il deposito dei materiali è consentito soltanto nei luoghi, per le tipologie e per i quantitativi concordati con il responsabile del contratto in cui opera l'impresa.
Pericoli di inciampo o di scivolamento.	Segnalazione con cartello a cavalletto indicante il



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

	<p>pericolo, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale.</p> <p>Sarà inoltre cura dell'impresa predisporre idonea segnaletica per segnalare eventuale presenza di cavi elettrici di alimentazione delle apparecchiature impiegate, e per segnalare ogni altra situazione pericolosa che venga a determinarsi in conseguenza allo svolgimento della propria attività.</p>
Presenza di personale universitario.	<p>Tutte le operazioni relative all'esecuzione dei servizi affidati dovranno essere svolte in modo da non intralciare o impedire il regolare svolgimento delle attività di sperimentazione in corso concordandone preventivamente calendario e orario con il responsabile del contratto.</p>
Presenza di altri cantieri nelle aree oggetto del contratto.	<p>Qualora nelle aree interessate dalle attività oggetto del contratto si dovessero effettuare lavori di manutenzione, sarà cura dell'Università darne preventiva comunicazione all'Appaltatore.</p> <p>In tal caso verrà adottato ogni opportuno provvedimento atto ad eliminare eventuali interferenze.</p>
Macchine e attrezzature	<p>L'Impresa organizza il servizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - predisponendo attrezzature necessarie e persone in numero sufficiente, - evitando che la eventuale presenza di cavi intralci o ostacoli il passaggio - scegliendo l'attrezzatura di lavoro più idonea, rispondente ai requisiti del Titolo III del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. - utilizzando, all'occorrenza, idonea segnaletica e idonee separazioni al fine di proteggere le zone utilizzate dal personale universitario rispetto alla zona in cui è presente l'attrezzatura di lavoro - per attività da svolgere in quota, eseguendo i lavori in condizioni ergonomiche adeguate a partire da un luogo adatto allo scopo, scegliendo le attrezzature di lavoro più idonee (confacenti al livello di rischio, alla natura dei lavori o dei servizi da eseguire, alle sollecitazioni prevedibili, ad una circolazione priva di rischi, alla durata dei lavori o dei servizi), dando priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale
Rischio elettrico	<p>L'impresa organizza i lavori tutelando la propria e l'altrui sicurezza contro il rischio elettrico con l'applicazione dei contenuti e delle indicazioni delle norme di legge (ad esempio, il Testo Unico Sicurezza) e delle norme tecniche applicabili (a titolo non esaustivo, la norma CEI 11-27).</p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

	Utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione. Si devono utilizzare prese a spina di tipo industriale. L'Impresa deve verificare che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro di allacciamento. I cavi devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi, impatti.
Rumore	L'Impresa, nel caso di attività rumorose, coordinandosi con il responsabile dell'Appalto o con il responsabile del procedimento, sentite le strutture universitarie interessate, programma tali attività negli orari ritenuti più opportuni dalle strutture universitarie.
Agenti chimici da parte dell'Impresa	L'Impresa nel caso di emissione di polveri o sostanze insalubri o pericolose, organizza il lavoro, ricevuta autorizzazione dal responsabile dell'Appalto o dal responsabile del procedimento, sentite le strutture universitarie interessate: <ul style="list-style-type: none">- aspirando eventualmente e localmente le polveri o le emissioni prodotte per evitarne la dispersione- confinando eventualmente i locali e provvedendo a sigillare porte e finestre (contemplando anche la eccezionale preclusione dell'intera area oggetto dell'intervento)- aerando i locali- operando in assenza di lavoratori, dipendenti e/o equiparati, e/o utenti dell'Università- compiendo le operazioni di manipolazione e/o travaso delle sostanze e dei composti, ove previste, in contenitori idonei e in luoghi adeguati e sufficientemente aerati
Presenza di anomalie.	Qualora il personale dell'impresa appaltatrice durante lo svolgimento delle proprie attività si accorgesse di eventuali anomalie dovrà darne tempestiva comunicazione al responsabile del contratto nonché agli altri soggetti dei quali abbia avuto indicazione.
Rischi da interferenze con altre Imprese	L'impresa, con il responsabile dell'Appalto o il responsabile del procedimento, organizza l'intervento coordinandosi e cooperando preventivamente con le altre imprese presenti presso l'edificio per altre tipologie di lavoro affidate loro dall'Università

Particolare attenzione va posta dai lavoratori dell'impresa per eventuali rischi di aggressione – minaccia armata, nonché di un eventuale lavoro isolato (soprattutto a inizio e fine giornata lavorativa universitaria).

Per i rischi non espressamente contemplati nelle precedenti tabelle, non si è considerato pertinente il pericolo ad essi correlato ai fini della valutazione delle interferenze tra le attività lavorative presenti.

Ai fini della prevenzione dal contagio del covid-19 in Ateneo è necessario che le imprese terze che accedono nei locali dell'Università adottino le misure di tutela presenti nel "Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 in Ateneo" (formazione dei dipendenti, certificazione sulla assenza di controindicazioni di tipo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

sanitario, dispositivi di protezione individuale in numero sufficiente, ecc.), assicurando il buono stato di salute di quanti accedono ai locali universitari, nonché il possesso della certificazione verde covid 19, e seguendo le specifiche indicazioni riportate alla pagina “Rientri” del portale di Ateneo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

12. Dati dell'impresa

Denominazione e ragione sociale

Indirizzo/sede legale

Iscrizione CCIAA

Tel.

Fax

e-mail

**Datore di lavoro ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs.
81/2008**

**Responsabile del Servizio di Prevenzione e
Protezione (RSPP)**

Medico Competente (se nominato)

**Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza
(RLS)**

Note



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

13. Elenco degli allegati

n.	Descrizione
A	Autocertificazione della ditta sui requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del t.u. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al DPR 445/2000
B	Copia iscrizione C.C.I.A.
C	Verbale della Riunione di Coordinamento per gli interventi di prevenzione e protezione
D	“Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 in Ateneo”



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

14. Sottoscrizione

Torino, li __/__/__

per l'impresa

per l'Università

Il Responsabile Unico del Procedimento

.....
(timbro e firma)

.....
(timbro e firma)